



Bellinzona, 18.05.2021

Tabella considerazioni CAT

Criteri di aggiudicazione Responsabilità Sociale delle Imprese (RSI)

art. 32 cpv. 1 LCPubb | art. 53 cpv. 2-4 RLCPubb/CIAP

Il presente documento ha lo **scopo** di fornire al Centro di Competenze sulle commesse pubbliche CComm, un riscontro oggettivo dai rappresentanti dell'economia cantonale sulla scheda informativa, che è stata proposta dalla SUPSI, riguardante i criteri di aggiudicazione inerenti alla RSI da applicare nell'ambito della legge sulle commesse pubbliche (LCPubb). Sarà in particolare da verificare quale impatto lo strumento avrà sugli offerenti.

L'analisi dei singoli indicatori andrà fatta considerando tutti i generi di commesse di servizio (mandati di progettazione) e le differenze di dimensione degli offerenti (persona fisica/ditta individuale, società con 5 dipendenti, società di medie dimensioni, società con 50 o più dipendenti). Andrà inoltre valutata la chiarezza di esposizione del descrittivo dell'indicatore con il relativo documento di riferimento.

Le considerazioni CAT sono il frutto delle esperienze fatte dai soci delle associazioni affiliate alla CAT in ambito di commesse pubbliche e sono state effettuate attraverso l'analisi dei seguenti documenti allegati alla tabella:

- Presentazione indicatori LCPubb DEF del 12.04.2021
- Scheda informativa elaborata dall'UVCP, versione 17.03.2021

La CAT è volentieri a disposizione per spiegare più in dettaglio le osservazioni indicate di seguito.

Il presente documento è suddiviso in due capitoli distinti:

- A. Considerazioni generali e proposte CAT
- B. Considerazioni puntuali sui 30 indicatori da valutare



A. Considerazioni generali e proposte CAT

Il tema in discussione è la responsabilità sociale delle imprese (RSI) da tramutare in criterio di aggiudicazione, vista la scelta del legislatore cantonale di introdurre uno specifico criterio di aggiudicazione all'art. 32 cpv. 1 LCPubb (e dell'art. 52 cpv. 2 lett. c RLCPubb/CIAP) e la scelta del Consiglio di Stato di consigliare, tramite RG 6991 del 23 dicembre 2020, l'uso di tale criterio per commesse non assoggettate alla concorrenza internazionale, con una ponderazione del 4%. Il CdS precisa nella sua risoluzione governativa che "la sua [di tale criterio] valutazione deve essere fatta tenendo conto dell'impegno delle imprese nell'ambito della sostenibilità economica, ambientale e sociale", aggiungendo che "l'adempimento del criterio deve essere verificato in tutti e tre gli ambiti".

Come implementare e valutare il criterio in esame ce lo indica quindi il CdS:

- **si deve considerare l'impegno dell'offerente nell'ambito di tutti e tre i pilastri dello sviluppo sostenibile, ossia la sostenibilità economica, ambientale e sociale,**

Ma cosa significa esattamente per noi progettisti?

Di principio, la RSI concerne a) la ditta in quanto tale (in linguaggio commesse pubbliche: criterio di idoneità) e b) l'agire della ditta, ossia le prestazioni che esegue, e quindi il contenuto della sua offerta (in linguaggio commesse pubbliche: criterio di aggiudicazione).

Le nostre considerazioni alla scheda in esame devono inoltre considerare la nostra doppia funzione di consulente del committente e di offerenti:

- Come consulente del committente dobbiamo applicare il criterio RSI in fase SIA 41 (fase di appalto). Quindi le nostre osservazioni alla scheda in esame devono considerare questa nostra funzione.
- Come offerente, la nostra posizione alla scheda in esame deve contenere delle proposte di elementi che il COM deve chiederci per poi valutare le nostre offerte pure dal punto di vista del criterio RSI.

In considerazione al compito assegnatoci dal Centro di consulenza, possiamo innanzitutto rilevare che la proposta in esame è incoerente, nel senso che chiede aspetti relativi all'offerente, usando un criterio di aggiudicazione che concerne invece l'offerta.

La RG 6991 precisa che "può essere indicato il criterio di aggiudicazione facoltativo inerente alla responsabilità sociale delle imprese".

Risulta quindi che il tema in esame può essere utilizzato di principio unicamente come criterio di aggiudicazione. Scelta molto discutibile, visto che la RSI si riferisce pure all'offerente in quanto tale e non unicamente alla sua offerta.

Ci si potrebbe chiedere se non sia comunque legale poter porre dei limiti di partecipazione a gare pure considerando la RSI. È possibile farlo e lo si dovrebbe comunicare al Centro di consulenza.



Limitando a considerare la RSI un criterio di aggiudicazione, le considerazioni della CAT dovrebbero considerare i due aspetti:

- a. Aspetti positivi e aspetti negativi della scheda proposta per la sua applicazione in commesse di competenza dei progettisti in fase SIA 41, ossia essenzialmente commesse edili e commesse di fornitura.
- b. Aspetti positivi e aspetti negativi della scheda proposta per le commesse relative ai progettisti.

a.: commenti direttamente nella tabella (punto B. del presente documento). La scheda è applicabile alle commesse edili, ma deve essere perfezionata per le commesse di fornitura.

La CAT ritiene necessario sottolineare la difficoltà della verifica dei documenti che comprovano il rispetto dei 30 indicatori richiesti.

La verifica non deve essere svolta dal progettista in quanto non tratta aspetti tecnici ma dal Committente, che si assume di conseguenza la responsabilità e l'onere della verifica.

b.: la proposta in esame non è adeguata alle commesse di servizi di natura intellettuale, ossia per commesse d'architettura, d'ingegneria e di professioni apparentate.

La CAT ritiene necessario allestire una scheda specifica per le commesse relative ai progettisti.

Come indicato al punto A.1 si dovrebbe inserire nel criterio di aggiudicazione la richiesta di indicare nel bando di gara come le prestazioni proposte (per concorsi per prestazioni) e il progetto proposto (per concorsi di progetto e mandati di studio in parallelo) siano rispettosi della RSI, ossia quali elementi di prova deve consegnare l'offerente per consentire al committente di valutare il criterio RSI e assegnare la corretta nota.

Nr.	Considerazioni generali		Proposte CAT
1	<p>*Per le commesse per i mandati ai progettisti è sicuramente più interessante pensare ad un altro metodo per valutare la RSI. I criteri proposti male si addicono agli studi di architettura e ingegneria, vedi considerazioni al capitolo B.</p>		<p>*Applicare, per esempio, quanto promosso da USTRA che richiede all'offerente di attestare la sostenibilità del progettista nella progettazione dell'opera e non la sostenibilità del proprio studio. *Promuovere la qualità dell'offerta e del prodotto</p>
2	<p>Proposta di valutazione Il criterio RSI non andrebbe inserito nelle commesse in cui la variabile il prezzo ha una ponderazione superiore al 50% (beni ampiamente standardizzati) e inferiore o uguale al 30% (ad esempio tipico caso per i mandati ai progettisti).</p>		<p>*La SUPSI indica che "in fase iniziale si suggerisce di non inserire il criterio nelle commesse in cui il valore del prezzo incide in maniera superiore o uguale al 50% o inferiore al 30%", intendendo che per le prestazioni di servizio quanto proposto dalla specifica scheda non si applica, visto che per tali commesse la ponderazione del criterio prezzo non deve mai superare il 30%. *Ottima considerazione e conclusione, che la CAT condivide pienamente.</p>



Nr.	Considerazioni generali		Proposte CAT
			<p>*Purtroppo, però assistiamo ultimamente a commesse di progettazione con una ponderazione superiore al 30%.</p> <p>*I committenti devono quindi applicare questa regola, usando sempre una ponderazione del prezzo inferiore o uguale al 30%.</p>
3	<p>*L'introduzione di questi nuovi 30 indicatori per valutare il criterio di aggiudicazione RSI, rappresenta una ulteriore richiesta nei confronti degli offerenti che saranno obbligati ad aumentare le ore da dedicare alla compilazione di documenti e alla raccolta dei giustificativi per partecipare ad una commessa pubblica.</p> <p>*L'unica conclusione che vedo di questo processo è l'aumento dell'onere burocratico in modo ingiustificato sia per chi deve offrire sia per chi deve controllare la veridicità delle risposte e valutarle.</p> <p>Come è possibile controllare le risposte e le indicazioni che gli offerenti si troveranno a dover inviare?</p> <p>*L'onere burocratico rischia di gonfiarsi parecchio</p> <p>*Si parla a ogni livello di diminuire la burocrazia e poi s'inventano questi criteri che la promuovono alla grande.</p>		<p>*Diminuire la burocrazia e incentivare la qualità della commessa.</p>
4	<p>*In generale quanto letto è avulso dal nostro contesto economico e dalla nostra realtà. L'unica risposta corretta sarebbe la non entrata in materia</p> <p>*Sono preoccupata per le piccole imprese, che qui rappresento, e che rischiano di doversi assumere nuovi costi e oneri e che magari rischiano di ora essere completamente tagliate fuori da determinati mandati, pur agendo conformemente alla legge e avendo un comportamento adeguato e "sostenibile".</p>		<p>Necessario entrare in materia e indicare quanto precisato sopra, ossia formulare le nostre critiche dal punto di vista di consulenti del committente e indicare la non adeguatezza della scheda per le commesse di servizi di natura intellettuale.</p>
5	<p>*Per quanto il contenuto sia pregevole dal punto di vista dell'ambiente e della socialità secondo me è completamente</p>		



Nr.	Considerazioni generali		Proposte CAT
	fuori obiettivo. Chi ha dato l'incarico avrebbe dovuto guidare meglio l'approfondimento fatto per evitare questa conclusione.		
6	*In merito ai criteri di aggiudicazione RSI trovo che di principio siano ben scelti e pertinenti per i diversi ambiti. In generale trovo però che gli indicatori "ambiente" potessero anche essere più audaci e non riferirsi sempre e unicamente ad energia, CO2 e al trasporto.		
7	*Una proposta assurda che nulla ha a che fare con la qualità delle nostre prestazioni o di quanto fa un'impresa.		
8	*Questo criterio è un ulteriore passo verso la deresponsabilizzazione di chi deve valutare e scegliere il miglior offerente. Si basa essenzialmente sulla constatazione di quanto un concorrente sia bravo a dire di aver fatto qualcosa in più di quanto le leggi gli chiedono di fare.		



B. Considerazioni puntuali sui 30 indicatori da valutare

Nr.	Descrizione	Descrittivo degli indicatori	Considerazioni CAT
	INDICATORI ECONOMICI		
1.	La vostra azienda elabora un rapporto di sostenibilità?	<p><u>Indicare sì</u>: se disponete del rapporto di sostenibilità. Il rapporto di sostenibilità è un documento che, oltre a descrivere la situazione economica di un'impresa, riporta anche le informazioni relative all'impatto sociale e ambientale dell'impresa nella comunità in cui opera. Di norma viene pubblicato con cadenza annuale.</p> <p><u>Documento di riferimento</u>: copia dell'ultima edizione del rapporto di sostenibilità in versione cartacea o elettronica</p>	<p>*Non capisco quale sia il nesso tra sostenibilità ambientale e situazione economica di un'impresa. Il rischio, non fornendo alcun esempio, è che si scrivano delle frasi tanto per fare qualcosa. Quindi aumento della parte burocratica senza ottenere il risultato prefissato.</p> <p>Mi sembra inoltre fuori luogo la consegna della situazione economica dell'impresa. Cosa si consegna, il bilancio?</p> <p>*Chi ha scritto il descrittivo non è stato preciso e voleva intendere presumibilmente che all'interno del rapporto di attività annuale c'è il capitolo sulla sostenibilità della ditta e tale parte sia da consegnare. Ci potrebbe pure essere il caso che la ditta pubblichi annualmente uno specifico rapporto di sostenibilità.</p> <p>Se esiste qualche cosa, ritengo sia facile consegnarlo e quindi questo indicatore può essere chiesto.</p> <p>Come lo si può constatare dai miei successivi commenti, vista l'importanza che il Rapporto di sostenibilità potrà avere in futuro, sarebbe auspicabile che il cantone metta a disposizione un esempio almeno con un indice dei temi da inserire in un simile rapporto.</p> <p>*Pur essendo un indicatore che esprime una volontà "organizzata" dell'impresa di agire in maniera sostenibile, elaborare il rapporto e</p>



Nr.	Descrizione	Descrittivo degli indicatori	Considerazioni CAT
			soprattutto l'analisi dell'impatto ambientale potrebbe essere alquanto oneroso.
2.	Comunicate il vostro impegno nell'ambito della sostenibilità?	<p><u>Indicare sì</u>: se dedicate al tema uno spazio: all'interno del vostro sito, sui vostri stampati, nelle vostre presentazioni aziendali, nei comunicati stampa o nei social, riportando i dati relativi alle iniziative che avete intrapreso.</p> <p><u>Documento di riferimento</u>: dichiarazione dell'impresa contenente una descrizione della tipologia di strumenti utilizzati e una copia degli stessi.</p>	<p>*Come sopra aumento della burocrazia.</p> <p>*Di principio dovrebbe essere parte del Rapporto di sostenibilità. Una simile scheda la si fa una volta, e poi se la ditta incrementa la sua comunicazione, la scheda dovrà essere aggiornata. Scheda, comunque a vantaggio della ditta, vista la sempre maggiore importanza del tema in esame.</p>
3.	La vostra azienda dispone di un codice di condotta/codice etico/carta dei valori?	<p><u>Indicare sì</u>: se disponete di almeno uno dei documenti descritti. Ogni impresa può esprimere i suoi principi e i suoi valori attraverso un codice etico, una carta dei valori o un codice di condotta. Il codice etico e la carta dei valori definiscono le responsabilità a livello etico e sociale che ogni collaboratore deve rispettare. Il codice di condotta esprime il regolamento e i comportamenti da assumere nello svolgimento della propria attività affinché questi valori siano rispettati. Si tratta di un elenco di diritti e di doveri che ricordano a ogni collaboratore gli obiettivi e lo spirito con cui l'azienda opera. È un documento redatto su base volontaria e non è vincolante in termini legislativi.</p> <p><u>Documento di riferimento</u>: copia del codice etico, carta dei valori o codice di condotta in versione cartacea o elettronica.</p>	<p>*Come sopra aumento della burocrazia</p> <p>*Il Codice deontologico dell'OTIA è sufficiente? Sicuramente un elemento, visto che i detentori di un'autorizzazione OTIA (tutti coloro che sono iscritti all'Albo OTIA) lo devono rispettare.</p>
4.	La vostra azienda dispone di certificazioni?	<p><u>Indicare sì</u>: se disponete di almeno una certificazione inerente ai processi aziendali che sono sottoposti al controllo di enti terzi (esempio ISO, EMAS, EcoEnterprise, eccetera).</p> <p><u>Documento di riferimento</u>: copia delle certificazioni in versione cartacea o elettronica e data di validità</p>	<p>*Il fatto di avere la certificazione ISO dimostra già di essere orientati alla sostenibilità? Se così fosse sarebbe sufficiente questo aspetto?</p> <p>*Penalizzante per piccole imprese che non hanno l'obbligo di essere certificate.</p>



Nr.	Descrizione	Descrittivo degli indicatori	Considerazioni CAT
		delle stesse	Oltre a sì/o si potrebbe inserire la spunta “non concerne”?
5.	Riconoscete retribuzioni superiori al minimo salariale del Cantone di sede o domicilio?	<p><u>Indicare sì</u>: se avete accordi che offrono condizioni migliorative rispetto ai minimi salariali del Cantone di sede o domicilio in vigore. Queste condizioni devono riguardare almeno il 75% dei collaboratori e devono consistere almeno nel 5% in più del minimo salariale.</p> <p><u>Documento di riferimento</u>: copia degli accordi contrattuali sottoscritti in versione cartacea o elettronica.</p>	<p>*Se non sbaglio si consegnano già queste indicazioni alla commissione paritetica.</p> <p>*Allegare i contratti di lavoro è disproporzionato e contrario alla protezione dei dati. Si potrebbe passare dalla Commissione paritetica. Manca però una chiara base legale.</p>
6.	Utilizzate materie prime o prodotti da fonti certificate?	<p><u>Indicare sì</u>: se richiedete ai vostri fornitori la documentazione relativa alla provenienza e all'origine delle materie prime utilizzate, se le materie prime dispongono di una certificazione a livello sociale o ambientale, se utilizzate materiale totalmente o parzialmente riciclato.</p> <p><u>Documento di riferimento</u>: copia delle dichiarazioni o certificazioni delle materie prime o dei prodotti da parte dei fornitori relative alla commessa in essere.</p>	<p>*Secondo me difficilmente applicabile alla nostra realtà economica.</p> <p>*Documento di riferimento: potrebbe bastare una lista di prodotti utilizzati con riferimento al certificato (senza richiesta di dichiarazioni a terze parti)? Snellirebbe la procedura.</p> <p>*Certificazione non ancora applicata da noi. Questo indicatore può essere quindi uno stimolo (come del resto vogliono essere la maggior parte degli indicatori proposti) per fare di più.</p>
7.	Considerate i fattori sociali e ambientali nella scelta dei vostri fornitori?	<p><u>Indicare sì</u>: se nella scelta dei vostri fornitori chiedete informazioni in merito al loro comportamento nella gestione dei collaboratori e al loro impatto ambientale, se richiedete eventuali loro certificazioni in questi ambiti.</p> <p><u>Documento di riferimento</u>: procedura interna per la richiesta di informazioni ai fornitori, copia degli accordi con i fornitori o certificazioni dei fornitori in questo ambito.</p>	<p>*Secondo me difficilmente applicabile alla nostra realtà economica.</p> <p>**Idem. Anche in questo caso si tratta di allestire la scheda sulla scelta dei fornitori e poi aggiornarla nel tempo. All'inizio grande lavoro e poi molto meno.</p>



Nr.	Descrizione	Descrittivo degli indicatori	Considerazioni CAT
8.	Date priorità, quando è possibile, in base alla tipologia di prodotto o servizio ai fornitori locali?	<p><u>Indicare sì</u>: se tenete conto della localizzazione dei vostri fornitori, quando la tipologia di prodotto o di materia prima lo consente, nel rispetto dei criteri di qualità e di prezzo.</p> <p><u>Documento di riferimento</u>: procedure interne scritte sui criteri di scelta dei fornitori, e ripartizione percentuale degli acquisti annuali in base alla provenienza dei fornitori.</p>	<p>*Secondo me difficilmente applicabile alla nostra realtà economica.</p> <p>**Idem commento precedente.</p>
INDICATORI SOCIALI			
9.	I vostri collaboratori hanno la possibilità di disporre di un orario flessibile?	<p><u>Indicare sì</u>: se i collaboratori che svolgono mansioni che lo permettono, hanno la possibilità di disporre di un orario flessibile.</p> <p><u>Documento di riferimento</u>: procedure interne scritte che regolano la flessibilità degli orari in entrata e in uscita</p>	<p>*Difficile per me comprendere l'attinenza di questo tema con la sostenibilità sociale. È un'opinione o è suffragata da dati statistici ed economici? Chi è che ha detto che l'orario flessibile è meglio di un orario fisso?</p> <p>**L'orario flessibile è una parte del pilastro sociale dello sviluppo sostenibile e migliora la situazione dei collaboratori. Non di rado è un inconveniente verso i clienti. Questo aspetto dovrebbe essere visibile nel rapporto di attività di una ditta.</p>
10.	I vostri collaboratori hanno la possibilità di fare telelavoro (smart working)?	<p><u>Indicare sì</u>: se i collaboratori che svolgono mansioni che lo permettono, hanno la possibilità di effettuare telelavoro e se i collaboratori che utilizzano questa modalità di lavoro sono almeno il 30% di coloro che possono accedervi.</p> <p><u>Documento di riferimento</u>: procedure interne scritte che regolano il telelavoro e numero di collaboratori a cui è concessa questa condizione di lavoro.</p>	<p>*Difficile per me comprendere l'attinenza di questo tema con la sostenibilità sociale. È un'opinione o è suffragata da dati statistici ed economici? Chi è che ha detto che il telelavoro è meglio del lavoro in ufficio?</p> <p>**Idem sopra.</p>
11.	I vostri collaboratori hanno delle coperture assicurative sovra	<u>Indicare sì</u> : se almeno il 75% dei collaboratori usufruisce di coperture assicurative sovra	*Anche in questo caso dovrebbe essere parte del rapporto annuale di attività o meglio del Rapporto di



Nr.	Descrizione	Descrittivo degli indicatori	Considerazioni CAT
	obbligatorie per malattia, infortuni o vecchiaia?	obbligatorie. <u>Documento di riferimento:</u> indicare il riferimento alle assicurazioni riportato nel Contratto collettivo di lavoro (CCL) o indicare le procedure interne scritte che regolano la concessione di coperture assicurative sovra obbligatorie per almeno il 75% dei collaboratori.	sostenibilità.
12.	I vostri collaboratori hanno la possibilità di usufruire di congedi parentali, oltre gli obblighi di legge?	<u>Indicare sì:</u> se i vostri collaboratori hanno la possibilità di usufruire di congedi parentali oltre gli obblighi di legge. <u>Documento di riferimento:</u> procedure interne scritte che regolano il congedo parentale e il numero di collaboratori che ha usufruito di questa opportunità negli ultimi 3 anni.	*Introdurre la possibilità per le imprese di elencare misure proprie. *Non metterei un limite di tre anni. Andrebbe bene anche se da un anno.
13.	La vostra azienda ha un piano di welfare aziendale?	<u>Indicare sì:</u> se mettete a disposizione della maggior parte dei vostri collaboratori almeno 2 dei seguenti benefit: mensa aziendale, buoni pasto, contributo matrimonio, contributo per la nascita dei figli, asilo aziendale, convenzioni con asili, convenzioni con palestre, convenzioni per acquisti agevolati, contributi alla mobilità sostenibile (abbonamento Arcobaleno, promozione della mobilità condivisa). <u>Documento di riferimento:</u> piano di welfare aziendale scritto e distribuito a tutti i collaboratori e numero di collaboratori che hanno usufruito di ogni servizio nell'ultimo anno.	*Anche in questo caso dovrebbe essere parte del rapporto annuale di attività o meglio del Rapporto di sostenibilità.
14.	Avete una presenza di entrambi i generi in ruoli dirigenziali o nel Consiglio di Amministrazione (CdA)?	<u>Indicare sì:</u> se avete una presenza di entrambi i generi in ruoli dirigenziali o nel CdA. Tale presenza dev'essere almeno del 20% del genere minoritario. <u>Documento di riferimento:</u> numero e percentuale di personale femminile, rispettivamente maschile, che occupa ruoli dirigenziali e percentuale sul numero	*Attenzione per questo criterio è importante la dimensione e in ogni caso di difficile applicazione. *Per questo indicatore va considerata la dimensione della ditta.



Nr.	Descrizione	Descrittivo degli indicatori	Considerazioni CAT
		totale di partecipanti al CdA.	*Non capisco per quale motivo la dimensione sia un criterio di differenziazione. Qui la difficoltà è culturale, che ha probabilmente delle implicazioni sulla dimensione della ditta. Questi dati potrebbero essere facilmente indicati nella scheda dell'offerente.
15.	Avete iniziative a favore della salute e sicurezza dei collaboratori, oltre gli obblighi di legge?	<p><u>Indicare sì</u>: se nella vostra impresa avete ad esempio effettuato dei corsi di formazione sul tema della salute e della sicurezza (preposto alla sicurezza sui cantieri SUVA), campagne di prevenzione (educazione alimentare, campagne contro il fumo, promozione dell'attività fisica), avete convenzioni con palestre o ristoranti fourchette verte.</p> <p><u>Documento di riferimento</u>: documento descrittivo delle attività svolte durante l'ultimo anno solare e numero di partecipanti per ogni iniziativa.</p>	<p>*Introdurre la possibilità per le imprese di elencare misure proprie.</p> <p>*Anche in questo caso dovrebbe essere parte del rapporto annuale di attività o meglio del Rapporto di sostenibilità</p>
16.	I vostri collaboratori ricevono contributi per attività di formazione non sottoposte a obblighi di legge?	<p><u>Indicare sì</u>: se almeno il 30% dei vostri collaboratori ha ricevuto contributi per attività di formazione sia interna sia esterna, al di là degli obblighi di legge.</p> <p><u>Documento di riferimento</u>: numero dei collaboratori che hanno svolto delle attività formative con relativo contributo</p>	*Anche in questo caso le attività formative dovrebbero essere parte del rapporto annuale di attività o meglio del Rapporto di sostenibilità
17.	Effettuate inserimento di collaboratori appartenenti a categorie svantaggiate?	<p><u>Indicare sì</u>: se avete effettuato negli ultimi 3 anni assunzioni a tempo indeterminato di uno o più collaboratori appartenenti a categorie svantaggiate (persone disabili, in assistenza, in AI, disoccupate, rifugiati, eccetera) o se utilizzate fornitori che si occupano dell'inserimento (es. Fondazione Diamante, La Fonte, eccetera).</p> <p><u>Documento di riferimento</u>: numero e tipologia di</p>	*Questi dati potrebbero essere facilmente indicati nella scheda dell'offerente



Nr.	Descrizione	Descrittivo degli indicatori	Considerazioni CAT
		contratti, tipologia di categoria di appartenenza del lavoratore.	
18.	Effettuate donazioni ad associazioni o enti del territorio?	<p><u>Indicare sì</u>: se negli ultimi 3 anni avete effettuato delle donazioni periodiche a favore di associazioni sportive, culturali o sociali della comunità in cui opera la vostra impresa o se avete sostenuto eventi pubblici di particolare interesse a livello cantonale (Cantone di sede o domicilio) per un importo annuale di almeno CHF 10'000.00 o di CHF 250.00 per collaboratore.</p> <p><u>Documento di riferimento</u>: ricevuta del pagamento effettuato, descrizione dell'ente o associazione destinataria dei contributi.</p>	<p>*Qui inserire anche le associazioni ambientali del territorio.</p> <p>*L'impegno civico o l'appartenenza attiva ad una associazione sportiva, culturale o sociale della comunità in cui opera il mio studio è un merito sufficiente per soddisfare il criterio?</p> <p>**Anche in questo caso le donazioni dovrebbero essere parte del rapporto annuale di attività o meglio del Rapporto di sostenibilità</p>
19.	Effettuate sponsorizzazioni ad associazioni o enti del territorio?	<p><u>Indicare sì</u>: se negli ultimi 3 anni avete effettuato delle sponsorizzazioni periodiche a favore di associazioni sportive, culturali o sociali della comunità in cui opera la vostra impresa o se avete sponsorizzato eventi pubblici di particolare interesse a livello cantonale (Cantone di sede o domicilio), per un importo annuale di almeno CHF 10'000.00 o di CHF 250.00 per collaboratore.</p> <p><u>Documento di riferimento</u>: ricevuta del pagamento effettuato, descrizione dell'ente o associazione destinataria dei contributi.</p>	<p>*Qui inserire anche le associazioni ambientali del territorio.</p> <p>*L'impegno civico o l'appartenenza attiva ad una associazione sportiva, culturale o sociale della comunità in cui opera il mio studio è un merito sufficiente per soddisfare il criterio?</p> <p>**Idem sopra.</p>
20.	Sostenete progetti di collaborazione con enti o associazioni del territorio?	<p><u>Indicare sì</u>: se collaborate su progetti specifici con enti e associazioni del territorio (es. scuole ed enti formativi), fornendo contributi a livello di risorse umane, prodotti, strumenti e apparecchiature, disponibilità delle sedi.</p> <p><u>Documento di riferimento</u>: documento descrittivo dell'attività svolta controfirmato dai partner di</p>	<p>*L'impegno civico o l'appartenenza attiva ad una associazione sportiva, culturale o sociale della comunità in cui opera il mio studio è un merito sufficiente per soddisfare il criterio?</p> <p>**Idem sopra.</p>



Nr.	Descrizione	Descrittivo degli indicatori	Considerazioni CAT
		progetto, numero di partecipanti e durata del progetto.	
	INDICATORI AMBIENTALI		*In generale mi mancano indicatori che vadano oltre l'energia e la CO2, come ad esempio misure in favore della biodiversità (gestione spazi verdi aziendali, orto aziendale, sostegno ad aziende del territorio biologiche/pro ambiente), l'economia circolare, ecc.
21.	Avete effettuato negli ultimi 5 anni miglioramenti strutturali degli edifici?	<p><u>Indicare sì</u>: se avete effettuato degli interventi a livello strutturale e che hanno migliorato l'impatto ambientale delle strutture in cui operate, quali ad esempio: sostituzione serramenti, cappotto termico esterno, modifiche agli impianti di riscaldamento, eccetera. gestione delle aree verdi favorendo la flora e la fauna indigene, eccetera</p> <p><u>Documento di riferimento</u>: copia delle fatture dei fornitori per l'esecuzione dei lavori e descrizione dei benefici ambientali e sociali ottenuti.</p>	<p>*Come funziona questo indicatore per le società che sono in affitto?</p> <p>*Qui inserire la possibilità di spuntare "non concerne" se non si è proprietari. Qui si può aggiungere il criterio della biodiversità (vedi aggiunta in rosso) e la possibilità di aggiungere idee/misure proprie.</p> <p>*Perché considerare solo gli ultimi 5 anni? Gli standard costruttivi ed energetici hanno una durata superiore.</p> <p>*5 anni troppo poco. Questo aspetto dei miglioramenti (cosa significa poi?) potrebbe essere chiesto con una scheda simile alle schede per le referenze.</p>
22.	Avete effettuato negli ultimi 3 anni ammodernamenti a livello di infrastrutture, arredi o macchinari, migliorando l'impatto sull'ambiente e sui collaboratori?	<p><u>Indicare sì</u>: se avete effettuato degli interventi a livello di infrastrutture che hanno migliorato l'impatto ambientale della vostra attività. Ad esempio: sostituzione luci con lampade LED, ricambio parco auto, inserimento pannelli solari, ammodernamento degli arredi, apparecchiature a basso consumo energetico, ecc. per un valore complessivo di</p>	<p>*Difficilmente applicabile nel nostro contesto.</p> <p>*Qui si potrebbero aggiungere altri indicatori come, ad esempio, la gestione del verde aziendale in maniera biodiversa, l'economia circolare (ad es: l'azienda favorisce la possibilità di scambio di oggetti fra collaboratori o essa stessa acquista</p>



Nr.	Descrizione	Descrittivo degli indicatori	Considerazioni CAT
		almeno CHF 400.00 per collaboratore. <u>Documento di riferimento:</u> copia delle fatture di acquisto dei macchinari o dell'esecuzione dei lavori da parte dei fornitori.	anche di seconda mano?). Dare la possibilità di inserire provvedimenti legati non solo ai macchinari e all'energia. *Perché considerare solo gli ultimi 3 anni? *3 anni troppo poco. Usare scheda simile alla scheda referenze.
23.	Rilevate i consumi energetici con l'obiettivo di migliorare il vostro impatto?	<u>Indicare sì:</u> se rilevate i dati di consumo e se controllate l'andamento dei consumi stessi, cercando di ottimizzare i vostri risultati. <u>Documento di riferimento:</u> copia delle fatture relative ai consumi energetici e documento interno contenente il piano di efficientamento dei consumi energetici ed eventuale procedura di controllo.	*Difficilmente applicabile nel nostro contesto. **Buona idea, ma l'elemento di prova richiesto non idoneo. Troppo complicato. Da pensare pure al lavoro di verifica di tutti i documenti richiesti e delle conseguenze di una loro mancanza. Di principio, essendo un criterio di aggiudicazione, i documenti mancanti non consegnati con l'offerta non possono più essere richiesti.
24.	Utilizzate energia da fonti rinnovabili?	<u>Indicare sì:</u> se utilizzate energie elettrica da fonti rinnovabili certificate dal fornitore o autoprodotta per oltre il 70%. <u>Documento di riferimento:</u> documentazione relativa ai consumi energetici elettrici annuali riportante l'etichettatura dell'elettricità utilizzata.	*Difficilmente applicabile nel nostro contesto. **Idem sopra.
25.	Rilevate i consumi idrici, con l'obiettivo di migliorarli?	<u>Indicare sì:</u> se rilevate i dati di consumo e se controllate l'andamento dei consumi stessi, cercando di ottimizzare i vostri risultati. <u>Documento di riferimento:</u> copia delle fatture relative ai consumi idrici e documento interno contenente il piano di miglioramento dei consumi idrici ed eventuale procedura di controllo.	*Difficilmente applicabile nel nostro contesto. **Idem sopra.



Nr.	Descrizione	Descrittivo degli indicatori	Considerazioni CAT
26.	Avete processi specifici di riduzione o riciclo dei rifiuti o degli scarti?	<p><u>Indicare sì</u>: se effettuate la raccolta differenziata dei rifiuti, se adottate piani di smaltimento, se collaborate con società specializzate nella raccolta e nello smaltimento di categorie specifiche di rifiuti.</p> <p><u>Documento di riferimento</u>: copia delle fatture relative allo smaltimento dei rifiuti per tipologia di materiale, piano di miglioramento della raccolta e dello smaltimento ed eventuale procedura di controllo.</p>	<p>*Difficilmente applicabile nel nostro contesto.</p> <p>*Buona idea, ma l'elemento di prova richiesto non idoneo. Troppo complicato.</p>
27.	Utilizzate mezzi di trasporto aziendali sostenibili o avete allestito un piano di mobilità?	<p><u>Indicare sì</u>: se disponete di mezzi di trasporto di proprietà dell'azienda a basso impatto ambientale (mezzi Euro 5/6, mezzi elettrici, mezzi ibridi, bici per spostamenti brevi, ecc.) o se avete allestito un piano di mobilità per gli spostamenti dei vostri collaboratori.</p> <p><u>Documento di riferimento</u>: documento descrittivo delle caratteristiche dei mezzi di trasporto aziendali. Nel caso di automezzi indicare modello, marca, tipo di carburante, standard europeo Euro 5/6. È necessario che almeno un mezzo di trasporto disponga delle caratteristiche citate. Riportare anche indicazioni relative ad altri mezzi utilizzati (esempio biciclette).</p>	<p>*Difficilmente applicabile nel nostro contesto.</p> <p>*Anche in questo caso tema per rapporto annuale di attività o meglio per Rapporto di sostenibilità</p>
28.	Utilizzate servizi di logistica che forniscono dati sull'impatto ambientale dei trasporti?	<p><u>Indicare sì</u>: se utilizzate fornitori nell'ambito della logistica in grado di fornirvi i dati relativi all'impatto dei mezzi di trasporto da loro utilizzati oppure i dati relativi specificatamente all'impatto del trasporto delle vostre merci.</p> <p><u>Documento di riferimento</u>: dichiarazione da parte del fornitore di servizi logistici.</p>	<p>*Difficilmente applicabile nel nostro contesto.</p>
29.	Avete piani di riduzione delle emissioni di CO ₂ ?	<p><u>Indicare sì</u>: se la vostra impresa dispone di un piano di riduzione delle emissioni di CO₂ degli impianti di produzione (macchinari) o di riscaldamento, dei</p>	<p>*Difficilmente applicabile nel nostro contesto.</p> <p>*Aggiungere la possibilità di inserire provvedimenti</p>



Nr.	Descrizione	Descrittivo degli indicatori	Considerazioni CAT
		<p>mezzi di trasporto delle merci o dei mezzi di trasporto dei collaboratori. Oltre al rilevamento generale del dato, è importante che l'impresa si sia data degli obiettivi di riduzione dell'impatto da raggiungere entro una certa data.</p> <p><u>Documento di riferimento</u>: dichiarazione dell'impresa contenente i dati rilevati, le modalità in cui sono stati raccolti e la sede a cui fanno riferimento.</p>	<p>propri dell'azienda, come ad es. la compensazione CO2 con piantumazione alberi.</p> <p>**Indicato non applicabile visto che chiede una cosa non certa (solo ipotetica). Come garantire che farò quello che prometto oggi?</p>
30.	<p>Avete piani di riduzione dei materiali di imballaggio o di riduzione della plastica monouso?</p>	<p><u>Indicare sì</u>: se avete ridotto i materiali utilizzati per gli imballaggi o avete introdotto materiali riciclati o sostituito i vostri imballaggi, usando materiali riciclabili. Indicare sì se avete ridotto l'utilizzo della plastica monouso (bottiglie di PET, bicchierini di plastica, eccetera).</p> <p><u>Documento di riferimento</u>: dichiarazione dell'impresa contenente una descrizione della tipologia di materiali utilizzati, il piano di riduzione degli stessi e il sistema di controllo.</p>	<p>*Difficilmente applicabile nel nostro contesto.</p> <p>*Qui si potrebbe pensare anche a ridurre proprio l'utilizzo di alcuni materiali (perché ridurre i bicchierini di plastica quando si possono eliminare del tutto? Perché ridurre le bottiglie di PET quando ad esempio l'acqua da noi è potabile ovunque?</p> <p>**Idem sopra.</p>